



D 3.5

**Quadro Normativo  
per i Teleriscaldamenti Geotermici  
in Europa – una sintesi**

**Febbraio 2014**



Co-funded by the Intelligent Energy Europe  
Programme of the European Union

The sole responsibility for the content of this publication etc. lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Union. Neither the EACI nor the European Commission are responsible for any use that may be made of the information contained therein.

# Stabilire un Quadro Normativo per i Teleriscaldamenti Geotermici in Europa

## Introduzione

Nonostante molti stati europei abbiano un significativo potenziale per l'utilizzo di risorse geotermiche profonde a media entalpia, i teleriscaldamenti alimentati con il calore della Terra sono ancora scarsamente sviluppati. Le cause di questa bassa diffusione sono da ricercare principalmente nell'inadeguatezza, o addirittura nell'assenza di politiche e norme nazionali e regionali riguardanti i teleriscaldamenti geotermici e più in generale le reti di riscaldamento urbano.

In questo contesto, nell'aprile 2012 è nato GeoDH (acronimo inglese di teleriscaldamento geotermico), "*Promote Geothermal District Heating in Europe*" (codice di riferimento del progetto: IEE/11/813/ SI2.616373 – GeoDH): progetto della durata di 30 mesi cofinanziato dal programma della Commissione Europea *Intelligent Energy Europe*, il cui principale obiettivo è promuovere i teleriscaldamenti geotermici mediante la rimozione delle barriere non tecniche che ne ostacolano lo sviluppo in 14 paesi europei.

Il "Quadro Normativo per i Teleriscaldamenti Geotermici in Europa" costituisce pertanto uno dei principali risultati del progetto GeoDH. Il fine del documento è infatti fornire ai decisori locali e regionali, efficaci linee guida e strumenti per la costituzione di un quadro normativo che favorisca l'utilizzo nelle reti di teleriscaldamento di una fonte di calore rinnovabile e pulita, quale la geotermia.

## Obiettivi e stakeholder oggetto del Quadro Normativo

Allo scopo di superare gli ostacoli amministrativi esistenti, il "Quadro Normativo" propone raccomandazioni chiave per **rimuovere le barriere normative, promuovere i migliori contesti e semplificare le procedure per i decisori politici, gli investitori e i gestori dei sistemi di teleriscaldamento geotermico.**

Il "Quadro Normativo" è quindi principalmente destinato agli enti pubblici regionali, ai quali competono l'emanazione di regolamenti e la promozione dello sviluppo locale, in quanto profondamente coinvolti nel rilascio dei permessi ed in altri procedimenti relativi all'esplorazione, sfruttamento, uso e gestione dell'energia geotermica.

Il documento è inoltre stato approvato da attori chiave quali decisori politici, ministeri, agenzie energetiche, operatori e gestori di teleriscaldamenti geotermici.

Le proposte contenute nel documento potranno infine condurre alla diffusione di norme che favoriscano lo sviluppo dei teleriscaldamenti geotermici in Europa. Una sintesi delle raccomandazioni chiave proposte dal "Quadro Normativo" è fornita nello schema sottostante.

## Raccomandazioni chiave

- La normativa nazionale e locale deve includere la definizione di risorse energetiche geotermiche e dei termini correlati, in linea con quanto disposto dalla Direttiva 2009/28/EC;
- I diritti di proprietà devono essere garantiti;
- Le procedure amministrative relative alla concessione di permessi geotermici, devono essere adeguate alle finalità di utilizzo della risorsa. Tali iter dovrebbero essere semplificati per quanto possibile e gli oneri a carico dei richiedenti devono corrispondere alla complessità, ai costi e ai potenziali impatti relativi alla proposta di sviluppo del progetto geotermico;
- Le norme concernenti le procedure di autorizzazione e concessione dei permessi devono essere proporzionate, semplificate e trasferite a livello di amministrazione regionale (o locale se opportuno).  
Le procedure amministrative devono essere ridotte;
- La normativa sui teleriscaldamenti deve essere più decentralizzata possibile, al fine di renderla adatta ai contesti locali e stabilire un livello minimo obbligatorio di energia da fonti rinnovabili, in linea con l'Articolo 13, comma 3 della Direttiva 2009/28/CE;
- Deve essere istituita un'unica autorità preposta al rilascio delle autorizzazioni in ambito geotermico;
- Le informazioni sulla disponibilità delle risorse geotermiche adatte all'utilizzo nei teleriscaldamenti devono essere rese pubblicamente disponibili e facilmente accessibili;
- I teleriscaldamenti geotermici dovrebbero essere inclusi nelle pianificazioni e strategie energetiche nazionali, regionali e locali;
- I decisori politici e i funzionari pubblici dovrebbero essere ben informati circa le questioni che riguardano l'energia geotermica;
- I tecnici e le società di servizi energetici (ESCO) dovrebbero avere un'adeguata formazione sulle tecnologie in campo geotermico;
- La comunità deve essere informata e coinvolta nelle varie fasi di sviluppo di un progetto di teleriscaldamento geotermico, al fine di ottenere il consenso dell'opinione pubblica;
- La legislazione deve mirare a proteggere l'ambiente e a stabilire le priorità per l'utilizzo delle risorse del sottosuolo: all'energia geotermica dovrebbe essere data precedenza rispetto ad altri usi, quali ad esempio estrazione di combustibili fossili non convenzionali, cattura e sequestro del carbonio (CCS) e depositi di scorie nucleari.

L'attuazione di queste raccomandazioni faciliterà l'introduzione di disposizioni normative complementari ed efficaci, essenziali a creare un ambiente stabile a lungo termine, che possa favorire lo sviluppo dei teleriscaldamenti geotermici in Europa.



**Per maggiori informazioni consultare il sito  
[www.geodh.eu](http://www.geodh.eu)**

**Coordinatore del progetto:**

European Geothermal Energy Council, Renewable Energy House, 63-67 rue d'Arlon  
B-1040 Brussels, T: +32 2 400 10 24, E: [com@egec.org](mailto:com@egec.org)

**Partner italiano del progetto:**

Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche, Fattoria del Lago Boracifero, Strada Regionale 398  
km 7,840, 58025 Monterotondo Marittimo (GR), T: 0566 916371, E: [d.bonciani@cosvig.it](mailto:d.bonciani@cosvig.it),  
[l.torsello@cosvig.it](mailto:l.torsello@cosvig.it)